

Prima parte	Discipline	Traguardi*	Obiettivi di apprendimento*	Mapa delle attività e dei contenuti <i>(indicazioni nodali)</i>	U. A. Interdisciplinare n. 2 Classe 2E Alimentazione sostenibile nel mondo
Obiettivi di apprendimento previsti		T1	A1		
			A2		
			B2		

Personalizzazioni <i>(eventuali)</i>	Discipline	Traguardi*	Obiettivi di apprendimento*	Esplicitati analiticamente in rapporto al singolo e/o al gruppo
				Gli alunni H svolgeranno attività concordate con l'insegnante di sostegno, dunque relative al PEI pianificato. I BES e DSA, seguendo gli obiettivi della classe debitamente individualizzati, come da PDP, svolgeranno, all'uopo, attività e prove semplificate, con l'ausilio eventuale, di tutte le misure dispensative e compensative necessarie.
	COMPITO UNITARIO**			REALIZZAZIONE DI UN RICETTARIO INTERNAZIONALE E SPECIFICO (CON REGISTRAZIONE DELLE FASI DELLA PREPARAZIONE DI UNA RICETTA)
Tempi	L'unità di apprendimento, in riferimento ai Programmi Ministeriali, si caratterizza modulo strumentale di conoscenze per tutta la durata dell'anno scolastico.			

Prima parte	Disciplina		Obiettivi di apprendimento*	Mappe delle attività e dei contenuti <i>(indicazioni nodali)</i>	Arte e Immagine Classe II E U. A. n. 2 Docente P. Caringella	
Obiettivi di apprendimento previsti	Arte e Immagine			<pre> graph TD A[Rapporti tra figura e sfondo] --> B[Elaborati monocromatici.] B --> C[Studio della composizione: gradazioni e sfumature. Il cibo nelle opere d'arte] C --> D[Laboratorio: lavoro di gruppo, realizzazione di elaborati grafico-pittorici creativi.] E[Creare la profondità con la sovrapposizione.] F[Studio della storia dell'Arte- dall'Arte del secondo Rinascimento all'Arte Barocca.] G[Guardare per vedere] A --- G B --- G C --- G D --- G E --- G F --- G </pre>		
Personalizzazioni				L'alunna H svolgerà attività semplificate e/o guidate dall'insegnante.		

<i>(eventuali)</i>	COMPITO UNITARIO**	Realizzazione di elaborati grafici e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti. Leggere le opere più significative dell'arte antica , medioevale e del primo Rinascimento, collocandole nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali.
Metodologia	Lezione frontale e dialogate, discussione libera e guidata, esercitazioni guidate, attività laboratoriale, lavori individuali ,cooperative learning, percorsi autonomi di approfondimento. Per facilitare l'apprendimento di tutti gli alunni che presenteranno delle difficoltà, sono previste le seguenti strategie: semplificazione dei contenuti; reiterazione e semplificazione degli interventi didattici.	
Verifiche	Verifiche in itinere: prove pratiche Adeguata distribuzione delle prove nel corso dell'anno; coerenza della tipologia e del livello delle prove con la relativa sezione di lavoro effettivamente svolta in classe.	
Risorse da utilizzare	Libri di testo ,strumenti per disegnare, uso di strumenti didattici alternativi o complementari al libro di testo - schede predisposte dall'insegnante - computer - sussidi audiovisivi - lavagna LIM.	
Tempi	Secondo quadrimestre.	
Obiettivi di apprendimento	<p>A</p> <ol style="list-style-type: none"> 1 - Riconoscere il valore comunicativo dell'immagine; 2 - Conoscere le caratteristiche e le regole basilari della composizione, dello spazio e del volume. 3 - Introduzione alla prospettiva. <p>B</p> <ol style="list-style-type: none"> 1 - Usare correttamente indicazioni e schemi prefissati; 2 - Saper osservare e riprodurre elementi della realtà quotidiana naturali e non; 3 - Stimolare la rielaborazione personale dell'ambiente circostante; 4 - Acquisire alcune tecniche per riprodurre il volto . 5 - Stimolare la creatività. <p>C</p> <ol style="list-style-type: none"> 1 - Comporre elaborati personali prendendo spunto dalla realtà o da immagini fotografiche utilizzando le diverse tecniche pittoriche; <p>D</p> <ol style="list-style-type: none"> 1 - Saper leggere e riconoscere gli elementi del linguaggio visivo in opera; 2 - Stimolare l'approccio al patrimonio culturale e artistico; 3 - Usare propriamente la terminologia specifica della disciplina. <p>Traguardi per lo sviluppo delle competenze alunno/a</p> <p>T1 padroneggia gli elementi della grammatica del linguaggio visuale, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento. Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica , medioevale e del primo Rinascimento, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali . Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio</p>	

	Realizza un elaborato personale e creativo, applicando le regole del linguaggio visivo.	
Competenze-chiave europee di riferimento	1 Comunicazione nella madrelingua 2 Comunicazione nelle lingue straniere 3 Competenza digitale 4 Imparare a imparare 5 Competenze sociali e civiche 6 Spirito di iniziativa e imprenditorialità 7 Consapevolezza ed espressione culturale	
Note		
Seconda parte		N. 1
Diario di bordo <i>- interventi specifici attuati</i> <i>- strategie metodologiche adottate</i> <i>- difficoltà incontrate</i> <i>- eventi sopravvenuti</i> <i>i</i> <i>- verifiche operate</i> <i>- ecc.</i>	<p>Strategia metodologica Il metodo prescelto per la comunicazione didattica è stato il metodo induttivo: si è partiti da argomenti atti a suscitare l'interesse degli alunni attraverso esperienze creative concrete con riferimenti anche alla realtà circostante. Il lavoro in classe ha previsto: discussione iniziale per progettare il lavoro, scelta degli strumenti espressivi: realizzazione dell'elaborato, analisi delle difficoltà incontrate ed esercitazioni di recupero. Tutte le attività grafico – espressive sono state realizzate con l'utilizzo costante della Lim e nel laboratorio. I mezzi tecnici impiegati (strumenti, attrezzature, materiale strutturato e non) sono stati implicitamente suggeriti dai temi e dalle modalità di svolgimento. Le fonti bibliografiche (libri di testo e multimedialità) sono state integrate da immagini di giornali, riviste, opuscoli, raccolti dagli alunni, in relazione agli argomenti svolti.</p> <p>In classe l'impegno è stato costante e proficuo, sia nelle attività teoriche che di laboratorio. Anche a casa i ragazzi hanno dimostrato nel complesso di saper organizzare il proprio lavoro, eseguendo i compiti con regolarità e precisione. In generale il comportamento è andato progressivamente evolvendosi verso un maggior grado di maturità e responsabilità evidenziando, un accettabile autocontrollo sia in classe sia in situazioni extrascolastiche. Sono stati disponibili alla collaborazione e la maggior parte ha seguito le lezioni con vivo interesse.</p> <p>Attività Rapporti tra figura e sfondo. Elaborati creativi personali. Studio della composizione: gradazioni e sfumature, i piani di profondità. Creare la profondità con la sovrapposizione. Elaborati monocromatici. Reinterpretazione di alcune opere d'arte (lavoro di gruppo con l'uso delle tempere e degli acquerelli). Dall'arte dal secondo Rinascimento all'arte Barocca..</p> <p>Verifica Le verifiche sono state periodiche e sistematiche e hanno considerato l'efficacia dell'apprendimento; la valutazione ha tenuto presenti i progressi gradualmente da ciascun alunno rispetto alla situazione di partenza ed è stata essenzialmente sommativa e qualitativa. La valutazione ha tenuto conto del contesto socio-culturale; delle relazioni e delle interazioni all'interno del gruppo classe; dell'impegno e della partecipazione durante le attività didattiche; del metodo di lavoro; della frequenza; del possesso di conoscenze e abilità disciplinari ed ha consentito una sistematica verifica dell'efficacia e dell'adeguatezza del processo di insegnamento, offrendo agli alunni un incentivo per il raggiungimento del massimo possibile sviluppo delle competenze disciplinari, in vista di un rafforzamento del concetto di sé.</p> <p>A conclusione dell'unità di apprendimento la maggior parte degli studenti ha conseguito i traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti.</p>	

Note	Prof. essa Pasqua Caringella	Classe II E	Plesso G. Verga